



DENOMINAZIONE "VIA BREMBO"- CONCESSIONE STRADALE TRA VIA PELUCCA E VIALE ITALIA.

VERBALE

Il 17 ottobre 2012 alle ore 10:50 nel palazzo comunale di Sesto San Giovanni, riunita la Giunta comunale, sono intervenuti i Signori:

N. progressivo	Cognome e Nome	Qualifica	Presenze
1	Chittò Monica	Sindaco	SI
2	Zucchi Claudio	Vicesindaco	SI
3	Cagliani Felice	Assessore	SI
4	Iannizzi Elena	Assessore	NO
5	Innocenti Rita	Assessore	NO
6	Marini Edoardo	Assessore	SI
7	Montrasio Virginia	Assessore	SI
8	Perego Roberta	Assessore	NO

Partecipa il Segretario generale Gabriella Di Girolamo.

Assume la presidenza il Sindaco, Monica Chittò, che riconosciuta legale l'adunanza dichiara aperta la seduta.

DENOMINAZIONE "VIA BREMBO" - CONNESSIONE STRADALE TRA VIA PELUCCA E VIALE ITALIA

LA GIUNTA COMUNALE

- Visto il Regolamento per la toponomastica, la numerazione civica e la numerazione interna, approvato all'unanimità dal Consiglio comunale nella seduta del 5/03/2012 con eseguibilità immediata, che attribuisce la funzione toponomastica al settore a cui è affidato il presidio del Sistema Informativo Territoriale (SIT);
- Vista la relazione a firma del Direttore del settore Governo del territorio, dott. Ing. Gianmauro Novaresi, allegata quale parte integrante del presente atto e condividendone le conclusioni;
- visto l'allegato verbale di riunione della Commissione consultiva per la toponomastica e le iscrizioni commemorative;
- Vista l'informativa di Giunta n. 28 del 25.09.2012, con la quale la Giunta comunale esprime la propria preferenza per la denominazione "via Brembo";
- Visto l'art. 48 del D.Lgs. 267/00;
- Visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 I comma del D.Lgs. 267/00;
- Richiamato l'articolo 134 – IV comma del D.Lgs. 267/00;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente;

DELIBERA

1. di denominare la connessione stradale tra via Pelucca e Viale Italia "via Brembo";
2. di inserire il nuovo toponimo nello Stradario comunale;
3. di trasmettere la presente deliberazione al settore Qualità urbana per l'apposizione delle targhe toponomastiche;
4. di dare atto che la fornitura e la posa delle targhe toponomastiche, in quanto di competenza del settore Qualità urbana, risulteranno finanziate con specifica Determina dirigenziale del suddetto settore sul competente capitolo;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - IV comma del D.Lgs. 267/00.

RELAZIONE

In occasione della richiesta di attribuzione di numerazione civica allegata, in atti prot. gen n° 59903 del 30.07.2012, è stato effettuato un sopralluogo che ha evidenziato la necessità di attribuire un nuovo toponimo alla connessione stradale in oggetto.

L'inclusione di quest'area di circolazione nella via San Maurizio al Lambro, di cui è il naturale proseguimento, comporterebbe la necessità di rinumerare uno o più civici di quest'ultima via, che inizia dal civico 2 all'incrocio con viale Italia, coerentemente con la delibera n. 233 del 1939 "Modifiche e aggiunte all'elenco delle strade comunali" che definisce come punto di inizio della via San Maurizio al Lambro il viale Italia.

L'esigenza di attribuire un nuovo toponimo alla connessione stradale tra via Pelucca e viale Italia è stata presentata alla Commissione consultiva per la toponomastica e le iscrizioni commemorative in occasione della prima riunione avvenuta il giorno 11 settembre 2012.

Le proposte toponomastiche della suddetta Commissione, in aderenza ai criteri toponomastici definiti dal Regolamento per la toponomastica, la numerazione civica e la numerazione interna, sono le seguenti:

- Via Brembo - affluente di sinistra dell'[Adda](#) che scorre completamente nel territorio della [Provincia di Bergamo](#)
- Via Staffora - breve torrente della [Lombardia](#) che, formando l'omonima [valle](#), attraversa in lunghezza tutta la zona dell'[Oltrepo Pavese](#) in [Provincia di Pavia](#).

Con atto interno n. 28 del 25.09.2012, la Giunta comunale esprime la propria preferenza per la denominazione "**Via Brembo**".

Si precisa che

- la deliberazione proposta è coerente con la Relazione Previsionale Programmatica e con il Piano degli Obiettivi – Funzione 09, Servizio 01, Centro di responsabilità 06;
- non esiste normativa di livello UE applicabile;
- le normative statali applicabili sono:
 - il R.D. 10.05.1923, n. 1158,
 - la legge 23.06.1927, n. 1188,
 - il D.Lgs. 18.08.2000 n. 267,
 - il DPR 30.05.1989, n. 223,
 - il D. Lgs. 30.04.1992 n. 285;
- le istruzioni delle Autorità regolatorie in materia sono:
 - il D.M. 25.09.1992, che ha delegato alle Prefetture le competenze in materia di intitolazione con Circolare M.I.A.C.E.L. n. 18/1992;
 - la Circolare del Ministero dell'Interno n. 4 del 10.02.1996;
 - la Circolare del Ministero dell'Interno n.10 del 08.03.1991 che attribuisce l'atto deliberativo in materia toponomastica alla Giunta comunale;
- non esistono normative regionali applicabili;
- il settore Governo del territorio, cui è affidato il presidio del Sistema Informativo Territoriale (SIT), ha la competenza per sviluppare la proposta in oggetto in base al Regolamento per la toponomastica, la numerazione civica e la numerazione interna, approvato dal Consiglio comunale nella seduta del 5.03.2012;
- la fornitura e la posa delle targhe toponomastiche, in quanto di competenza del settore Qualità urbana, risulteranno finanziate con specifica Determina dirigenziale del suddetto settore sul competente capitolo;
- la decisione è coerente con le finalità e gli obiettivi specificati nella presente relazione e con gli obiettivi generali del Comune;

Ciò premesso, si propone di denominare "**via Brembo**" la connessione stradale tra via Pelucca e viale Italia, compreso nel territorio di Sesto San Giovanni dalla coordinata 520.273,965 5.044.517,077 alla coordinata 520.309,230 5.044.510,910 nel sistema di riferimento WGS84 UTM zona 32 emisfero nord, come meglio evidenziato nella planimetria allegata alla presente proposta di deliberazione.

Il Direttore del settore Governo del territorio
dott. Ing. Gianmauro Novaresi

Sesto San Giovanni 04.10.2012

Verbale di riunione della 1° seduta della Commissione consultiva per la toponomastica e le iscrizioni commemorative

Presenti:

per la Commissione toponomastica: assessora Rita Innocenti - Presidente
consigliere Eros De Noia
consigliere Angela Tittaferante

per il Settore Governo del territorio: dott. ing. Gianmauro Novaresi
arch. Valeria Cerruti
dott. Manuela Moccia

Il giorno 11 settembre 2012, alle ore 18.30, si riunisce per la prima volta la Commissione consultiva per la toponomastica e le iscrizioni commemorative, nominata con Decreto del Sindaco prot. gen. 61722 del 03.08.2012.

Il Dott. Ing. Gianmauro Novaresi fa una breve introduzione per inquadrare i ruoli e i compiti della Commissione, definiti dal Regolamento per la toponomastica, la numerazione civica e la numerazione interna, che recepisce e applica le normative vigenti in materia toponomastica.

Di seguito presenta lo Stradario, un elenco dei toponimi comunali che, in funzione della loro tipologia, sono corredati da brevi note biografiche, storiche, geografiche, o semplicemente descrittive.

Tale elenco, frutto di un lavoro di ricognizione del SIT (Sistema informativo Territoriale), è già stato sottoposto al controllo della Fondazione Isec – Istituto per la storia dell'età contemporanea, ma necessita di ulteriori approfondimenti in merito alla standardizzazione dei nomi e per alcune discordanze tra nome strada deliberato e nome apposto sulla targa viaria. Verrà quindi a breve sottoposto all'attenzione della Commissione con l'evidenza dei casi dubbi.

Una volta risolti questi dubbi, si potrà procedere ad ufficializzare lo Stradario con delibera di Giunta e a metterlo a disposizione come unica base informatizzata e fiduciaria dell'ente.

Il Dott. Ing. Gianmauro Novaresi sottolinea che tutti gli atti toponomastici sono di competenza del Settore Governo del territorio, in quanto detentore del presidio del SIT, sia che riguardino aree di circolazione, sia aree a verde, pur essendo diverso l'impatto toponomastico derivante dalla definizione di spazio pubblico come "giardino" o "piazza".

A conclusione dell'intervento sottopone alla Commissione l'esigenza di denominare un breve tratto di strada in zona Pelucca, per il quale vengono proposti due nomi di corsi d'acqua lombardi, Brembo (fiume della bergamasca) o Staffora (breve torrente che attraversa l'Oltrepò pavese).

Il Presidente, assessore Rita Innocenti, prende la parola e introduce l'ordine del giorno:

- Toponomastica femminile, progetto accolto nel programma del Sindaco per riequilibrare uno stradario ad oggi quasi esclusivamente maschile. In tale progetto si inquadra l'iniziativa "Giardini al femminile", consultazione aperta sul portale comunale per intitolare a donne che si sono distinte nel campo dell'arte, della scienza, dell'impegno civile e sociale, quattro giardini della città in fase di riqualificazione.
- Intitolazione di uno spazio pubblico all'ispettore Antonino Crisafulli, recentemente e tragicamente scomparso mentre si prodigava altruisticamente per salvare vite umane.

L'assessore Innocenti, pur ribadendo l'importanza del progetto Toponomastica femminile, chiarisce che la denominazione dei 4 giardini non riveste un carattere di urgenza, a differenza dell'intitolazione all'Isp. Crisafulli, promossa recentemente anche da numerosi cittadini, tra cui due ceramiche che offrono gratuitamente la loro opera per la decorazione del giardino in memoria dell'ispettore.

Per onorare la memoria dell'ispettore del Commissariato di Sesto San Giovanni la Commissione decide all'unanimità di individuare uno spazio verde nel centro di Sesto, nel quale apporre una

targa in memoria dell'eroico gesto, per il quale l'ispettore Crisafulli ha ricevuto un encomio dal Presidente della Repubblica.

Vengono proposti per l'intitolazione il giardino di piazza del Lavoro e quello delimitato dalla via dei Giardini, a fianco del palazzo comunale.

La denominazione dovrà essere autorizzata dalla prefettura, come prevede la legge per le persone morte da meno di dieci anni.

Andrà poi definito il testo da iscrivere sulla targa commemorativa, in particolare riguardo il nome, se Antonino Crisafulli (così come registrato all'anagrafe) o Antonio Crisafulli (come l'ispettore preferiva farsi chiamare). La Commissione chiederà il parere della famiglia.

Durante la riunione sono stati ribaditi i criteri di assegnazione dei toponimi, secondo quanto definito all' art 4.b)i. del Regolamento per la toponomastica, la numerazione civica e la numerazione interna e in particolare l'assessore Tittaferrante sottolinea l'importanza di definire chiaramente il criterio secondo il quale il giardino viene dedicato ad Antonino Crisafulli, in modo da non generare futuri malintesi.

L'assessore Innocenti propone di intitolare l'altro giardino a padre Davide Maria Turollo, nel ventennale della sua morte, come richiesto alla Commissione dal direttivo ANPI e dal CESPI.

Alle ore 20.00 termina la riunione.



Via Pelucca

Viale Italia

Via San Maurizio al Lambro

Via San Maurizio al Lambro